

ATTO DD 598/XST024/2021**DEL 27/09/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT**

OGGETTO: Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): presa d'atto costituzione Collegio Tecnico Consultivo ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16.7.2020, n. 76 convertito con L. 11.9.2020, n. 120 e s.m.i. Spesa presunta di Euro 28.710,00 o.p.f.c. sul cap. 122681 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021). (Smart CIG Z2E32B9EB5).

Premesso che:

. con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010, in esecuzione della D.G.R. n. 41-6188 del 18.06.2007 e del D.P.G.R. n. 8 del 01.02.2010, veniva aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo palazzo degli uffici regionali, all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;

. con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – costituiva sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

. in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale

dell'Ente;

. in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

. in dipendenza del contratto di locazione finanziaria e del mandato con rappresentanza conseguentemente ricevuto dall'A.T.I. finanziatrice, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore), costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- con D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 veniva istituita la Struttura temporanea ST0701 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione”) inizialmente incardinata nella Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

- in data 21.07.2011 il funzionario della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, nominato Direttore dei Lavori del suddetto appalto con Determinazione n. 569 del 21.7.2011 della medesima direzione, procedeva alla consegna parziale dei lavori onde permettere all'Appaltatore di predisporre quanto necessario al fine della perfetta installazione del cantiere e di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;

- con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 03.08.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1, per il maggior importo complessivo di euro 731.248,80 al lordo del ribasso d'asta (20,97%), pari netti euro 577.905,93, oltre euro 18.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 595.905,93 o.f.e., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale è risultato conseguentemente aumentato e rideterminato in euro 202.890.038,51 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre euro 6.005.083,29 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 208.895.121,80 o.f.e. (Atto di Sottomissione ed allegato Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – rep. n. 16946 del 06.09.2012 – registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. di Torino 1 in data 12.09.2012 al n. 12724);

- con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013 del Settore STS102 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva approvata la perizia di Variante Migliorativa proposta dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 145/2000, agli atti dell'Amministrazione, con contestuale approvazione dello schema di “Atto Aggiuntivo preliminare”, sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in data 18 dicembre 2013, attestante una minore spesa per lavori di euro 513.191,58 al netto del ribasso d'asta (o.f.e.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014 della Struttura STS102 veniva approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, per un maggiore importo complessivo di perizia di lordi euro 447.225,13 pari al netto del ribasso d'asta ad euro 353.442,02 oltre euro 30.211,21 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, o.f.e.. Con il suddetto provvedimento, nel richiamare lo Schema di Atto Aggiuntivo preliminare sottoscritto il 18.12.2013 relativamente alla Variante Migliorativa, nonché lo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto il 18.05.2012 in ordine alla ridefinizione quantitativa del materiale proveniente dagli scavi tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso e correlato concordamento di nuovi prezzi per una minore spesa contrattuale per lavori € 612.338,56.= al netto del ribasso d'asta, ed un

incremento contrattuale per oneri per la sicurezza di € 30.211,21.= e così per una complessiva minore spesa contrattuale di netti € 582.127,35.=, veniva conseguentemente dato atto della rideterminazione dell'importo contrattuale ad € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.035.294,50.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.312.994,45.= o.f.e.;

- con Determinazione dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 venivano approvate le Revisioni nn. 11 e 12 effettuate dal Coordinatore Sicurezza in Esecuzione al Piano di Sicurezza e Coordinamento con conseguente rideterminazione in complessivi euro 6.193.817,19 o.f.e. dell'importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché le liste delle economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 pari a complessivi netti € 352.551,62 o.f.e., con contestuale approvazione dello schema di Atto di Sottomissione sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in forza del quale l'importo contrattuale di cui al Contratto 30.5.2011, come rideterminato con Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, veniva conseguentemente rideterminato in € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 352.551,62.= o.f.e. per liste economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per 202.630.251,57.= per lavori, oltre € 6.193.817,19=. Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.824.068,76.= o.f.e. (Atto rep. n. 00397 del 30.12.2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 20.01.2015 al n. 308 serie 3);

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 3, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori oneri e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo quantificato in complessivi lordi euro 4.225.980,96 pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad euro 3.339.792,75 per lavori, oltre euro 105.030,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi euro 3.444.823,71, oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito come ridefinito dai successivi atti aggiuntivi, il quale è stato conseguentemente rideterminato in 205.617.492,70 per lavori al netto del ribasso d'asta, oltre euro 352.551,62 o.f.e. per liste economia dalla n.ro 1 alla n.ro 31, ed 6.298.848,15 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi 212.268.892,47, oneri fiscali esclusi;

- in data 30.10.2015 il Direttore dei Lavori presentava alla Stazione Appaltante la perizia suppletiva e di variante n. 4 afferente, in parte, al potenziamento dell'impianto fotovoltaico del complesso, in ottemperanza all'intervenuta variazione normativa di cui al D.L. 4 giugno 2013 n. 63, al fine di perseguire l'obiettivo fissato dall'art. 4-bis, estendendo l'installazione dei pannelli fotovoltaici sull'intera superficie del Centro Servizi, in parte, a lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'Opera e alla sua funzionalità, per un importo di complessivi euro 6.521.627,38 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre ad euro 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 77.187,08 per Liste in economia (dalla n. 32 alla n. 43) e così per una complessiva maggiore spesa di netti euro 6.752.651,91, o.f.e., come da schema di Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi ex art. 136 del D.P.R. n. 554/1999 firmati in data 26/10/2015 per preventiva accettazione, con riserva, dall'allora capogruppo mandataria Coopsette soc. coop., trasmessi dal Direttore dei Lavori tra gli elaborati della "Variante n.4" ;

. con Decreto n. 541 del 30.10.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico provvedeva alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Mandataria dell'A.T.I. Coopsette soc. coop., con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori e, ai sensi dell'art. 78 R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii., la procedura concorsuale decretata in capo alla Società Coopsette determinava lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica di cui trattasi;

- con D.G.R. n. 28-3689 del 25.7.2016 la Giunta Regionale provvedeva, fra le diverse cose, alla parziale modifica della scheda progettuale di cui alla D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 e s.m.i. avente ad oggetto l'istituzione della Struttura temporanea "Palazzo per Uffici della Regione Piemonte";

- gli accadimenti conseguenti all'intervenuta liquidazione coatta amministrativa della Società Mandataria

Capogruppo dell'A.T.I. aggiudicataria di Imprese esecutrici Coopsette occorsa in data 30.10.2015 determinavano per la Stazione Appaltante l'impossibilità di procedere, sino alla ricostituzione di un'idonea A.T.I. di Imprese Costruttrici intervenuta nel mese di aprile 2017 (Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi, 31, costitutivo dell'A.T.I. mista Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante), con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA 00336810403), all'approvazione e formalizzazione della quarta perizia di Variante, attuata con Determinazione Dirigenziale n. 218/XST009 del 26.05.2017;

- con la succitata Determinazione dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 veniva disposta l'approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo di complessivi lordi € 8.252.090,83 , pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad € 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91 oneri fiscali esclusi, pari ad € 8.238.235,33 con conseguente rideterminazione dell'importo dell'appalto, al netto del ribasso d'asta, nell'importo complessivo di € 219.021.544,38 di cui € 6.452.685,60 per oneri la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, così come più nel dettaglio di seguito esposto;

- in data 8.6.2017, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2-5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei provvedimenti di Giunta Regionale cui si fa rinvio, veniva sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici ricostituita per la realizzazione della nuova Sede Unica addendum contrattuale di subentro nel contratto d'appalto per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.;

- in data 22.6.2017 veniva sottoscritto Verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori all'epoca in carica e della neo ricostituita A.T.I. di Imprese Costruttrici;

- con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della D.G.R. n. 2-5298 del 6.7.2017, veniva disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico dirigenziale biennale di Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione contestualmente approvato;

- con Determinazione dirigenziale n. 125 del 15.3.2018, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto di approvare, nelle more della ex c.d. perizia di variante n. 5 di cui all'art. 3 dell'Atto Aggiuntivo al contratto d'appalto, stipulato con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la perizia suppletiva e di variante n. 6 inerente l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo per lavori, al netto del ribasso d'asta, di € 492.051,86 oltre a complessivi € 19.837,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 511.889,14.= oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 212.631.171,94 per lavori, oltre € 6.472.522,88.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto delle revisioni al PSC nn. 15 e 16 , ed € 429.738,70.= per liste in economia (dalla n. 1 alla n. 43) e così per complessivi € 219.533.433,52.=, fatti salvi gli effetti economici che la Perizia suppletiva e di variante n. 5 produrrà sul contratto d'appalto;

- con D.G.R. n. 30-9079 del 27.5.2019 veniva adottato provvedimento avente ad oggetto *“Realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 - CIG: 0386453F16). Perizie Suppletive e di varianti: indirizzi.”* ;

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 4-439 del 29.10.2019, di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 28.7.2008, n. 23 e s.m.i., tra le diverse cose, istituiva la Struttura regionale temporanea XST024 “Palazzo degli uffici della Regione

Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT” regionale temporanea XST024 “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT”, articolazione della Direzione A11000 “Risorse finanziarie e patrimonio”;

- con Determinazione dirigenziale n. 1045 del 30.12.2019, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto, di approvare, nelle more della ex c.d. perizia di variante n. 5 (in realtà Atto Ricognitivo), la perizia suppletiva e di variante n. 7, riportante l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo, al netto del ribasso d'asta, per lordi € 9.871.866,05 =, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 7.801.735,74 oltre ad € 311.673,44 = per maggiori oneri della sicurezza per perizia 7 non soggetti a ribasso (Rev. PSC nn. 22, 23, 24 finale) pari a € 8.113.409,18 o.f.e., nonché complessivi € 445.669,08 per oneri correlati a revisioni al P.S.C. sino al n. 21 ulteriori a quelle approvate unitamente alla perizia n. 6, € 88.925,75 per liste in economia (n. 44) il tutto per una complessiva maggiore spesa contrattuale di netti € 8.648.004,01= oneri fiscali esclusi, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 228.181.437,53 di cui € 220.432.907,68 per lavori al netto del ribasso, € 518.664,45 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 44) e € 7.229.865,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- con D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 veniva deliberato di attribuire all'Ing. Anna Maria FACIPIERI l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST024 “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT”, istituita con DGR n. 4-439 del 29.10.2019, quale articolazione della direzione A11000 “Risorse finanziarie e patrimonio”, considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;

- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 17.04.2020 veniva adottato provvedimento avente ad oggetto *“Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16). Perizia suppletiva e di variante n. 7 approvata con Determinazione n. 1045 del 30.12.2019. Approvazione revisione Elaborati di perizia nn. 1, 2 e 7”*;

atteso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 464 del 09.09.2020, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto di approvare, ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. b), c), comma 3 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nelle more della c.d. ex perizia di variante n. 5/Atto ricognitivo, inerente l'Atto contrattuale in corso con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell' 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la perizia suppletiva e di variante n. 8, riportante l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo, al netto del ribasso d'asta, per lordi € 4.940.352,09=, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 3.904.360,26 oltre ad € 209.924,84= per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, afferenti la perizia medesima e così per complessivi € 4.114.185,10, oltre € 95.167,53 per liste in economia (corrispondente alla n. 45) il tutto per una complessiva maggiore spesa contrattuale di netti € 4.209.352,63 = oneri fiscali esclusi, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 232.390.790,16 di cui € 224.337.267,94 per lavori al netto del ribasso, € 613.831,98 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 45) e € 7.439.690,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- con Determinazione dirigenziale n. 342/XST024 del 07.06.2021 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 9, e il relativo cronoprogramma dei lavori, a seguito della quale per il maggior importo complessivo dei lavori di lordi € 4.866.433,83= pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 3.845.942,66, oltre a € 385.056,96 per oneri di sicurezza non soggetti

a ribasso, oltre ad € 18.111,86 per Lavori in Economia, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 236.639.901,64, di cui € 228.183.210,60 per lavori al netto del ribasso, € 631.943,84 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 46) e € 7.824.747,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- con D.G.R. n. 28-3515 del 9.7.2021, per le motivazioni esposte e richiamate nella deliberazione cui si fa rinvio per relationem, è stato approvato provvedimento deliberativo avente ad oggetto la realizzazione, mediante leasing in costruendo ex art. 160 bis del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte: Indirizzi per l'adozione dello schema di Atto integrativo al contratto di locazione finanziaria fra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Banche finanziatrici con Capogruppo Mandataria M.P.S. Leasing & Factoring S.p.A.;

- con Determinazione n. 427/A11000/2021 del 15.7.2021, in recepimento degli indirizzi della succitata Deliberazione di Giunta Regionale, è stato approvato lo schema di Atto integrativo - al contratto di locazione finanziaria di cui a scrittura privata autenticata del 30.5.2011 repertorio n. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino - da stipularsi fra la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e l'A.T.I. di Banche Finanziatrici del leasing in costruendo con Mandataria Capogruppo M.P.S. Leasing & Factoring S.p.A. ed è stata impegnata la spesa complessiva presunta alla copertura finanziaria della spesa presunta complessiva inerente gli oneri di prelocazione (poi integrata con D.D. n. 497 del 5.8.2021) e i canoni di locazione finanziaria (corrispondenti a tre semestralità posticipate così previste in funzione delle presunte tempistiche di presa in consegna dell'opera) in favore dell'A.T.I. di Banche finanziatrici MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. Mandataria Capogruppo (con sede legale in Siena Via Aldo Moro n. 11/13), UBI LEASING S.p.A., ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a., CREDEMLEASING S.p.A., SARDALEASING S.p.A., CREDITO VALTELLINESE S.p.A.;

- in data 22.7.2021 è stato stipulato l'Atto contrattuale, integrativo del Contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, mediante scrittura privata autenticata del 22.7.2021 repertorio n. 6535 Raccolta n. 4575 Notaio Dott. Marco Sormani in Milano registrato in data 26.7.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 81721 Serie 1T, a firma del Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio e dell'A.T.I. di Banche Finanziatrici MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. Mandataria Capogruppo (con sede legale in Siena Via Aldo Moro n. 11/13 - C. Fiscale 92034720521), UBI LEASING S.p.A., ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a., CREDEMLEASING S.p.A., SARDALEASING S.p.A., CREDITO VALTELLINESE S.p.A.;

dato atto che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro ed oltre al D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituita dai sottoelencati decreti abrogati e/o in parte abrogati dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011:

- D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. (ma normativa tuttora vigente per il contratto di cui trattasi);
- D.P.R. n. 34/2000 (abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011);
- D.M. LL.PP. n. 145/2000 (in parte abrogato dal D.P.R. n. 207/2010 dall'8 giugno 2011);

preso atto che l'art. 357, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. stabilisce che: "Le disposizioni parte II, titolo VIII (esecuzione dei lavori), titolo IX (contabilità dei lavori), titolo X (collaudo dei lavori), non si applicano all'esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento, siano già stati stipulati i relativi contratti. Ai suddetti contratti continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei titoli IX, XI e XII, del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Resta ferma la validità dei contratti già stipulati e da stipulare, per la cui esecuzione è prevista nel bando o nell'avviso di gara ovvero nella lettera di invito la qualificazione in una o più categorie previste dal regolamento di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34";

visto l'art. 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modifiche con L.11 settembre 2020, n. 120 (G.U. Serie generale n. 228 del 14.9.2020 - Suppl. Ordinario n. 33) e, in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che: "*1. Fino al 31 dicembre 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle*

soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data. ”;

***visto** altresì il comma 2 del succitato articolo 6, ai sensi del quale: “2. Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All'atto della costituzione è fornita al collegio consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto.”;*

preso atto che, ai sensi del suddetto comma 2, i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di Presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte e che, nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del Presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato, entro i successivi cinque giorni, dalle Regioni, per le opere di rispettivo interesse;

considerata la complessità e specificità dell'appalto in corso e la molteplicità delle competenze ed esperienze che i Componenti il Collegio Consultivo Tecnico devono possedere, in conformità alle previsioni dell'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 Settembre 2020, n. 120 (G.U. Serie generale n. 228 del 14.9.2020 - Suppl. Ordinario n. 33), da parte del R.U.P. dei lavori in argomento sono stati individuati, nell'ambito delle professionalità di ordine tecnico e giuridico interne all'Ente, i sotto elencati due componenti del Collegio di nomina della Stazione Appaltante:

- Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Contratti, Espropri, Persone giuridiche, Espropri Usi Civici della Regione Piemonte: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;
- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante.

preso atto che l'A.T.I. Appaltatrice ha a sua volta provveduto ad individuare i componenti del Collegio di nomina del Soggetto realizzatore, il cui nominativo è stato comunicato con nota AR 1/21 dell'8.01.2021, acclarata in pari data al prot. n. 931/XST024 come di seguito elencati:

- Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in Roma, via G. Bazzoni n. 3: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice;
- Ing. Marco RENGÀ, con Studio in Milano, via Col di Lana n. 7: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice.

dato atto che allo stato della commessa risultano pendenti alcuni giudizi su vari temi tecnici e amministrativi del procedimento afferente ai lavori in argomento;

ritenuto, consultata a riguardo l'Avvocatura Regionale, che il Collegio Consultivo Tecnico di cui sopra possa intervenire per la rapida soluzione delle controversie e delle dispute che non risultino nel caso di specie connesse all'oggetto di giudizi già in corso;

considerato che, come confermato dall'Avvocatura regionale in merito consultata, dalla lettura delle norme, segnatamente l'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006, Codice dei Contratti Pubblici applicabile all'appalto di cui trattasi e l'art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 (Collegio consultivo tecnico- CCT), trattasi di due commissioni distinte: quella di Accordo Bonario circoscritta nell'oggetto e nell'esame alle riserve ammissibili e non manifestamente infondate al momento dell'istanza, la seconda - a più ampio spettro - con funzioni di assistenza;

preso atto che in data 04.05.2021 mediante riunione telematica a mezzo della piattaforma Skype, i summenzionati Componenti, Ing. Alberto Siletto e Dott. Marco Piletta, per la Regione Piemonte, Ing. Marco Renga e Avv. Alessio Tuccini, per l'A.TI. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., come risulta dal verbale agli atti, hanno designato concordemente quale quinto Componente, con funzioni di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, l'Avvocato dello Stato presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Avv. Vincenzo Nunziata (C. Fiscale NNZVCN58D20F952G) residente in Roma, Via Eustachio Manfredi, 1, che risulta in possesso di specifica e qualificata esperienza professionale come desumibile dal curriculum vitae pubblicato su Amministrazione Trasparente della relativa Amministrazione di appartenenza;

dato atto che con nota prot. n. 47603/A11000 del 04/06/2021, a firma del Direttore Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, Dott. Giovanni Lepri, e del Procuratore dell'ATI Appaltatrice, ing. Andrea Rosa, è stata altresì convocata riunione telematica del Collegio Tecnico a mezzo della piattaforma *Skype* per il giorno 15/06/2021;

dato atto che in data 11.6.2021 è pervenuta accettazione dell'incarico da parte del Presidente, così come acclarata in pari data al prot. n. 00051705/XST024;

dato atto che in capo ai suddetti Componenti il Collegio sono state acquisite agli atti del procedimento le Dichiarazioni sostitutive circa l'assenza di cause ostative, così come acclamate ai prot. n. 00134009 del 31.12.2020, prot. n. 00000435 del 05.01.2021, prot. n. 931/XST024 dell'8.1.2021 e prot. n. 00064729 del 15.06.2021;

atteso che, come da corrispondenza agli atti, era stato inizialmente previsto di fare riferimento, per la determinazione dei compensi, alla componente fissa inizialmente prevista dalla normativa in essere oltre che alla componente variabile dei compensi (in funzione delle determinazioni del Collegio) tenuto conto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida del Consiglio Superiore dei LL.PP con particolare riguardo al punto 6.1.1 (e non anche alle Prime Indicazioni della Conferenza Regioni e Province Autonome);

considerato tuttavia che per quanto concerne il c.d. compenso fisso, in origine previsto dalla legislazione di cui al D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, la sopraggiunta normativa di cui all'art. 51, comma 4, del D.L. n. 77 del 31.5.2021, poi convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108, ha abrogato il 2° periodo del comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2021, ossia l'erogazione di gettone unico onnicomprensivo, pari, in base alle Linee Guida al compenso fisso, in caso di assenza di determinazioni o pareri ed ha previsto, con l'introduzione all'art. 6 del nuovo comma 8 bis, che *“Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, con provvedimento del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono approvate apposite Linee guida volte a definire, nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo,, i parametri per la determinazione dei compensi rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla*

durata dell'impegno richiesto ed al numero e alla qualità delle determinazioni assunte,";

considerato che, avendo previsto di fare riferimento per la determinazione dei compensi alle indicazioni fornite dalle Linee Guida del Consiglio Superiore dei LL.PP. e avendo il nuovo comma 8 bis dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020) così come modificato dal D.L. n. 77/2021 (poi convertito con L. n. 108/2021) disposto che tali Linee Guida sarebbero state approvate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della Legge 108/2021 di conversione del predetto D.L. 77/2021 con provvedimento del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, con apposita corrispondenza agli atti del procedimento (nota della Regione prot. n. 61394/A11000 del 14.6.2021 recepita dal Collegio nel corso della prima riunione del 7.6.2021, ancorchè informale per l'assenza di un componente di nomina della Stazione Appaltante) la Regione ha, altresì, comunicato al Presidente del Collegio e all'A.T.I. Appaltatrice che sarebbero state fatte salve eventuali modifiche alla disciplina dei compensi apportabili a recepimento del testo finale delle Linee Guida che saranno approvate con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

dato atto che il giorno 22 giugno 2021, alle ore 9.30, come risulta dal relativo verbale, si è tenuta in modalità telematica la riunione di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico alla presenza di tutti i componenti del Collegio;

considerato che nel suddetto Verbale del Collegio del 22.6.2021 viene dato atto che le Determinazioni del Collegio, ai fini della loro validità, devono essere assunte, in caso di non unanimità, nel rispetto del criterio della maggioranza, che, con riguardo alla natura delle determinazioni, le Parti, come da corrispondenza a firma congiunta agli atti del procedimento, hanno manifestato la volontà di dare alle determinazioni del Collegio valore di lodo contrattuale secondo la disciplina di legge, di cui all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, e dell'art. 808 ter c.p.c. ivi richiamato e che, considerato che la normativa di recente sopravvenuta attribuisce alle future Linee Guida, da approvare con Decreto e Ministero Infrastrutture e Trasporti previo parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, anche la determinazione dei compensi del Collegio, appare opportuno attendere che le stesse siano adottate, secondo le nuove previsioni dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 di cui al comma 8 bis così come introdotto dall'art. 51, comma 1, lett. e), punto 5) del D.L. 31/05/2021, n. 77), fermo restando che un eventuale acconto, ai sensi delle linee guida vigenti, potrà essere richiesto, salvo congruaggio, una volta formulati i quesiti dalle parti;

vista la L. 29 luglio 2021, n. 108 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (pubblicata sulla GU n.181 del 30-7-2021 - Suppl. Ordinario n. 26) vigente dal 31.7.2021;

visto l'art. 51, comma 1, lett. e), punto 5 del D.L. n. 77/2021 convertito con la citata L. n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale dopo il comma 8 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 è stato approvato il testo definitivo del seguente comma 8 bis :

"Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con provvedimento del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono approvate apposite Linee Guida volte a definire, nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo,, i parametri per la determinazione dei compensi rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto ed al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, le modalità di costituzione e funzionamento del collegio e il coordinamento con gli altri istituti consultivi, deflativi e contenziosi esistenti."

preso atto dell'avvenuta costituzione, secondo le modalità sopra descritte, del Collegio Consultivo Tecnico, ex art. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76, dei lavori dell'appalto in questione, come di seguito composto:

- Avv. Vincenzo Nunziata residente in Roma, Via Eustachio Manfredi, 11, (C.F. NNZVCN58D20F952G), Presidente del Collegio individuato dai Componenti del Collegio designato dalle Parti;
- Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Contratti, Espropri, Persone giuridiche, Espropri Usi Civici , in

seguito Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata della Regione Piemonte: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;

- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;

- Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in Roma, via G. Bazzoni n. 3: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice;

- Ing. Marco RENGA, con Studio in Milano, via Col di Lana n. 7: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice;

dato atto che il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell'art. 6, c. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione dl D.L. 16.7.2020, n. 76;

visto l'art. 6, comma 7 del succitato D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e le successive modifiche e integrazioni apportate dall'art. 51, comma 1 lett. e) del D.L. n. 77/2021 convertito con la citata L. n. 108 del 2021, in materia di compenso delle attività del Collegio Consultivo Tecnico, a carico delle parti, che deve essere proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, e, quindi, il compenso è liquidato al Collegio Consultivo Tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcella di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto e di quanto previsto dalle linee guida di cui al comma 8-bis dello stesso art. 6;

dato atto che, avendo la Stazione Appaltante individuato nell'ambito delle professionalità di ordine tecnico e giuridico interne all'Ente i suddetti due dirigenti regionali, le relative prestazioni da espletarsi nell'ambito del Collegio durante l'orario di servizio, non potranno comportare a carico della Regione alcuna spesa aggiuntiva, trattandosi di prestazioni rientranti nella disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. e dalla Contrattazione Nazionale Collettiva del personale Dirigente del Comparto Funzioni Locali;

evidenziato che, stante il disposto dell'art. 6, co. 7 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., a norma del quale i componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti, per il compenso delle prestazioni dei Componenti il Collegio Consultivo Tecnico, in ragione di quanto sopra specificato, la Stazione Appaltante concorrerà, come rilevabile dai documenti agli atti (cfr. note della Regione all'A.T.I. Appaltatrice prot. nn. 99336/XST024 del 17.9.2020, prot. n. 131353/XST024 del 16.12.2020 e le successive note prot. n. 24189 del 21.5.2021 e prot. n. 47603/A11000 del 4.6.2021, a firma congiunta della Regione Piemonte e dell'A.T.I. Appaltatrice nelle persone del Direttore Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, Dott. Giovanni Lepri, e del Procuratore dell'ATI Appaltatrice, ing. Andrea Rosa, indirizzata al Presidente del Collegio Tecnico Consultivo) al nanziamiento di quota parte degli oneri derivanti dall'attività del Collegio in misura non superiore al 50% procedendo al pagamento del compenso del Presidente per quota parte pari alla metà della relativa spesa come sopra individuata, cui si aggiunge il costo dei Componenti di propria elezione individuati nei due dipendenti regionali Dirigenti nel cui trattamento economico e' compreso il compenso per ogni attività svolta come da contrattazione collettiva dei dirigenti (mentre a sua volta l'A.T.I. appaltatrice provvederà al compenso dei Componenti dalla stessa individuati e alla metà del costo del Presidente), e solo (cfr. altresì note della Stazione Appaltante prot. n. 61394/A11000 del 14.6.2021, prot. n. 109758/A11000 del 05.08.2021, per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio, fatte salve eventuali ulteriori spese in conseguenza di modifiche alla disciplina dei compensi apportabili da nuove disposizioni normative e dal recepimento del testo finale delle Linee Guida in materia, che saranno approvate con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

atteso che il compenso del Presidente per le determinazioni assumibili dal Collegio sino all'ultimazione dei lavori è stato presuntivamente stimato in una parte variabile, ammontante a presunti € 49.500,00 o.p.f.e. tenuto conto del combinato disposto delle indicazioni dei punti 6.1.1.b e 6.1.2 delle prime Linee Guida del Consiglio Superiore dei LL.PP., ancorchè non formalmente approvate, e del punto 6.5.1), compenso

desumibile da un costo medio di € 9.000,00 stimato per ciascuna determinazione adottata dal Collegio, tenuto conto, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 108/2020 e s.m.i., delle tariffe richiamate dall'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, incrementato del 10% (punto 6.5.1 delle prime Linee Guida) e ipotizzando un numero presunto di 5 determinazioni e che, per quanto sopra esposto, la Regione Piemonte concorrerà al finanziamento della metà (50%) del corrispettivo presunto (al lordo di ritenuta d'acconto) del Presidente, quindi per € 24.750,00 o.p.f.e.;

vista la PEC del 15.09.2021, acclarata al prot. n. 120657/XST024 del 16.09.2021, con la quale il Presidente del Collegio, Avv. Vincenzo Nunziata, dipendente presso l'Avvocatura dello Stato ha, tra le diverse cose, altresì inviato documentazione evidenziante che le prestazioni di cui trattasi svolte dal medesimo risultano fuori campo dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. e sono assoggettate alla gestione Previdenziale Obbligatoria Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (Cod. 101), oltre che alla ritenuta d'acconto nella misura di legge;

dato atto che il costo del compenso presunto per la quota (50%) prevista a carico di Regione è articolato pertanto così come di seguito:

- Contributo previdenziale INPS per gestione Previdenziale Obbligatoria Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (Cod. 101), 24% di € 24.750,00 pari a € 5.940,00 di cui:

- 2/3 a carico della Regione Piemonte per € 3.960,00

- 1/3 a carico del percipiente, ritenuta INPS su prestazioni occasionali per € 1.980,00

- Ritenuta d'acconto art. 25 D.P.R. n. 600/1973 s.m.i. (20% di € 24.750,00) per € 4.950,00

e che pertanto la spesa complessiva a carico della Regione Piemonte, in dipendenza del compenso in argomento, ammonta ad € 28.710,00 di cui € 3.960,00 per contributo previdenziale a carico di Regione Piemonte;

ritenuto di disporre che alla spesa presunta complessiva di € 28.710,00 o.p.f.c. (al lordo di ritenuta d'acconto del 20%) per prestazione occasionale non assoggettabile ad IVA a favore dell'Avv. Vincenzo Nunziata Presidente del Collegio (C.F. NNZVCN58D20F952G - C. Beneficiario 370615) residente in Roma, Via Eustachio Manfredi, 11, a titolo di quota parte a carico della Regione Piemonte (50%) dei compensi (stimati in complessivi presunti € 49.500,00 o.p.f.e.) delle attività del Presidente (Smart CIG Z2E32B9EB5) per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto dei lavori specificati, si faccia fronte con i fondi del Cap. 122681 del Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

cap. 122681/2021

P.d.C. U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

dando atto che i restanti oneri per Contributo IRAP, nelle rispettive misure di legge, saranno conteggiati ed assolti con separati atti dagli uffici competenti con i fondi del Capitolo 194081 (Imp. 3510/2021 IRAP Regione Piemonte) del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023;

dato atto che il compenso del Presidente per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio (stimate in n. 05 e, quindi, per un importo presunto di € 49.500,00 o.p.f.e.) sarà liquidato dalla Regione Piemonte sino alla concorrenza della quota a proprio carico, pari ad euro 24.750,00 oltre oneri previdenziali, previa presentazione di apposite fatture/notule, in acconti e a saldo, a seguito dell'emissione delle determinazioni del Collegio;

dato atto che il suddetto impegno di spesa sul cap. 122681/2021 sarà assunto secondo il principio della competenza potenziata, di cui al D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. (allegato n. 4.2), e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

dato atto che la suddetta spesa presunta delle attività del Presidente il Collegio a carico della Regione Piemonte stimata in funzione del costo medio di n. 05 ipotizzate determinazioni potrà essere rideterminata con successivi provvedimenti in esito sia al numero di quesiti posti e, quindi, di conseguenti e correlate determinazioni, sia alla quantificazione del costo specifico delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio e di eventuali ulteriori spese in conseguenza di modifiche alla disciplina dei compensi apportabili da nuove disposizioni normative e dalla disciplina di dettaglio del testo finale delle definitive Linee Guida che saranno approvate con provvedimento del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, previo parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 8-bis dell' art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. apportate con D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021;

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 al paragrafo 7.6. Sottoscrizione degli atti e visto di controllo stabilisce quanto di seguito riportato: *“I precedenti piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di controllo del direttore, da apporre prima della pubblicazione. Peraltro, la mancata armonizzazione degli atti da sottoporre “al visto del direttore” da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, inducono a sospendere l'applicazione della misura, poiché si è riscontrato un aggravio del procedimento amministrativo, non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione”*;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e il relativo Regolamento attuativo di cui al D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.;

- l'art. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii.;
- la L. n. 77/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- la L. 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.lgs. n. 118 /2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000" come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante" Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.) per gli anni 2021-2023";
- la Legge regionale n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 8 del 15/04/2021"Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;"
- a D.G.R. n. 1-3155 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 28-3386 del 4.6.2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate in ordine all'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), con l'A.T.I. composta da C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA 00154410369) e

IDROTERMICA (Mandante), con sede in Via Vanzetti n. 1 a Forlì, in forza di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427:

- di prendere atto dell'avvenuta costituzione del Collegio Tecnico Consultivo, ex art. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii., dei suddetti lavori come di seguito composto:
 - Avv. Vincenzo Nunziata (C. Fiscale NNZVCN58D20F952G), residente in Roma, Via Eustachio Manfredi, 11, Presidente del Collegio individuato dai Componenti del Collegio designato dalle Parti
 - Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Contratti, Espropri, Persone giuridiche, Espropri Usi Civici della Regione Piemonte: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;
 - Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;
 - Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in Roma, via G. Bazzoni n. 3: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice;
 - Ing. Marco RENGA, con Studio in Milano, via Col di Lana n. 7: Componente individuato dall'A.T.I. Appaltatrice;

- di dare atto che, sulla base della documentazione agli atti del procedimento in narrativa citata:

° in merito all'ambito delle questioni suscettibili di esame da parte del Collegio Consultivo Tecnico, tale Collegio potrà intervenire per la soluzione delle controversie e delle dispute che non risultino connesse all'oggetto di giudizi già in corso relativamente ai suddetti lavori;

° il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell'art. 6, c. 6 della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii.;

° per quanto riguarda il compenso delle prestazioni dei Componenti il Collegio Tecnico Consultivo dell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo palazzo regionale la Stazione Appaltante, avendo individuato nell'ambito delle professionalità di ordine tecnico e giuridico interne all'Ente due dirigenti regionali le relative prestazioni, rese nell'ambito dei lavori del Collegio, non comportano compensi aggiuntivi in quanto rientranti nella disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. e dalla Contrattazione Nazionale Collettiva del personale Dirigente del Comparto Funzioni Locali, concorrerà alla spesa dei compensi per le attività del Collegio in misura non superiore al 50% e pertanto, oltre al sostenimento del costo dei Componenti di propria elezione individuati nei due dipendenti regionali Dirigenti nel cui trattamento economico e' compreso il compenso per ogni attività svolta come da contrattazione collettiva dei dirigenti, parteciperà al nanziamiento di quota parte degli oneri derivanti dall'attività del Collegio solo nella misura della metà della spesa ascrivibile all'attività del Presidente del Collegio come sopra individuato, e solo (cfr. ultima nota prot. n. 61394/A11000 del 14.6.2021) per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio, fatte salve eventuali modifiche alla disciplina dei compensi apportabili a recepimento del testo finale delle Linee Guida che saranno approvate con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

° i compensi del Presidente per le determinazioni assumibili dal Collegio sino alla conclusione dell'appalto sono stati presuntivamente stimati in una parte variabile, ammontante a presunti € 49.500,00 o.p.f.e. tenuto conto del combinato disposto delle indicazioni dei punti 6.1.1.b e 6.1.2) delle prime Linee Guida del Consiglio Superiore dei LL.PP., ancorchè non formalmente approvate), pari a un costo medio di € 9.000,00 o.p.f.e. per ciascuna determinazione adottata dal Collegio secondo i criteri in attuazione della normativa richiamata in premessa (ex art. 6, comma 7 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 108/2020 e s.m.i., tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), incrementato del 10% (punto 6.5.1 delle prime Linee Guida) e ipotizzando un numero

presunto di 5 determinazioni e che, per quanto sopra esposto, la Regione Piemonte concorrerà al finanziamento della metà (50%) del corrispettivo presunto (al lordo di ritenuta d'acconto) del Presidente, quindi per € 24.750,00 o.p.f.e., liquidabile previa presentazione di apposite fatture/notule, in acconti e a saldo, a seguito dell'emissione delle determinazioni del Collegio;

° alla spesa presunta di € 28.710,00 o.p.f.c. per corrispettivo (al lordo di ritenuta d'acconto) per prestazione occasionale non assoggettabile ad IVA a favore dell'Avv. Vincenzo Nunziata (C.F. NNZVCN58D20F952G - C. Beneficiario 370615) residente in Roma, Via Eustachio Manfredi, 11, Presidente del Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo palazzo regionale dell'Avv. Vincenzo Nunziata Presidente del Collegio a titolo di quota parte a carico della Regione Piemonte (50%) dei compensi (stimati in complessivi presunti € 49.500,00 o.p.f.e.) delle attività del Presidente (Smart CIG Z2E32B9EB5) per le determinazioni che saranno assunte dal Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto dei lavori specificati si fa fronte con i fondi del Cap. 122681 del Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

cap. 122681/2021 P.d.C. U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

dando atto che i restanti oneri per Contributo IRAP, nelle rispettive misure di legge, saranno conteggiati ed assolti con separati atti dagli uffici competenti con i fondi del Capitolo 194081 (Imp. 3510/2021 IRAP Regione Piemonte) del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023;

° la suddetta spesa presunta delle attività del Presidente il Collegio a carico della Regione Piemonte stimata in funzione del costo medio di n. 05 ipotizzate determinazioni potrà essere rideterminata con successivi provvedimenti in esito sia al numero di quesiti posti e, quindi, di conseguenti e correlate determinazioni, sia alla quantificazione del costo specifico delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio e di eventuali ulteriori spese in conseguenza di modifiche alla disciplina dei compensi apportabili da nuove disposizioni normative e dalla disciplina di dettaglio del testo finale delle definitive Linee Guida in materia che saranno approvate con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, previo parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 8-bis dell' art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. apportate con D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021;

° la spesa per la quota (50%) prevista a carico di Regione Piemonte, in dipendenza del compenso in argomento, ammontante a € 24.750,00 oltre € 3.960,00 per contributo previdenziale, è articolata così come di seguito:

- Contributo previdenziale INPS per gestione Previdenziale Obbligatoria Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (Cod. 101), 24% di € 24.750,00 pari a € 5.940,00 di cui:

 - 2/3 a carico della Regione Piemonte per € 3.960,00

 - 1/3 a carico del percipiente, ritenuta INPS su prestazioni occasionali per € 1.980,00

- Ritenuta d'acconto art. 25 D.P.R. n. 600/1973 s.m.i. (20% di € 24.750,00) per € 4.950,00

e che pertanto la spesa complessiva a carico della Regione Piemonte, in dipendenza del compenso in argomento, ammonta ad € 28.710,00 di cui € 3.960,00 per contributo previdenziale a carico di Regione Piemonte;

- di dare atto che il suddetto impegno di spesa sul cap. 122681/2021 sarà assunto secondo il principio della competenza potenziata, di cui al D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. (allegato n. 4.2), e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

- di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria FACIPIERI;

- di dare comunicazione del presente atto all'A.T.I. Appaltatrice e al Presidente del Collegio consultivo tecnico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 37 del D.lgs. n.

33/2013 s.m.i. in relazione al quale si comunicano i seguenti dati:

- Beneficiario: Avv. Vincenzo Nunziata (C. Fiscale NNZVCN58D20F952G), residente in Roma, Via Eustachio Manfredi, 11;
- Importo presunto: Euro 28.710,00 o.p.f.c. ;
- Dirigente responsabile del procedimento: Ing. Anna Maria FACIPIERI;
- Modalità individuazione beneficiario: individuazione Presidente del Collegio Tecnico Consultivo ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e s.m.i. (**Smart CIG Z2E32B9EB5**).

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici
della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT)
Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 598/XST024/2021 DEL 27/09/2021**

Impegno N°: 2021/11478

Descrizione: QUOTA A CARICO REGIONE PIEMONTE DEI COMPENSI DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO DEI LAVORI, EX ART. 6 D.L. N. 76/2020 CONVERTITO CON L. N. 120/2020 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE AMMINISTRATIVO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PIEMONTE.

Importo (€): 28.710,00

Cap.: 122681 / 2021 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZO DEGLI UFFICI REGIONALI IN TORINO E PER LA MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELL'AREA - ATTIVITA' SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z2E32B9EB5

Soggetto: Cod. 370615

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021